

Allo Sportello Unico
per le Attività Produttive

Data _____
Prot. Gen. _____

Presentata al Comune di in data/...../.....

Oggetto: segnalazione certificata di inizio attività di vendita di prodotti ricavati in misura prevalente, per coltura o allevamento, dalla propria azienda (art. 4 D.Lgs 228/2001) **(1)**

Il/la sottoscritto/a

Cognome Nome

CF | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

data di nascita/...../..... Cittadinanza sesso M F

luogo di nascita: Stato Provincia Comune

residenza: Comune CAP

in (Via, Piazza, ecc.) n

in qualità di imprenditore agricolo dei terreni che fanno capo all'Azienda Agricola denominata:

.....

CF | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
(se diversa da C.F.)

con sede nel Comune di CAP Provincia

in (Via, Piazza, ecc.) n Tel./.....

n. di iscrizione al Registro Imprese CCIAA di

COMUNICA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.Lgs 228/2001 **(1)** l'inizio dell'esercizio della vendita diretta di prodotti agricoli ottenuti per: *(barrare la voce che interessa)*

- coltura allevamento

eventualmente anche manipolati o trasformati, appartenenti ai settori sotto indicati:

(barrare le sottostanti caselle corrispondenti ai settori cui appartengono i prodotti da vendere o indicarne il settore nella riga vuota se non presente fra quelli elencati)

- ortofrutticolo
- lattiero caseari
- florovivaistico
- vitivinicolo
- olivicolo

.....
(Altro: specificare)

Il sottoscritto comunica, altresì, che l'esercizio della vendita diretta dei prodotti suindicati avverrà secondo le seguenti modalità: (è possibile indicare più modalità di vendita)

in azienda ubicata in Comune di (Via, Piazza, ecc.)
..... n

in forma itinerante

in locale aperto al pubblico, avente la superficie di mq ubicato in Comune di
..... (Via, Piazza, ecc.)
n

con la forma del commercio elettronico (indicare il sito web)

commercializzando anche prodotti agricoli NON provenienti dalla propria azienda: (indicare la
tipologia di prodotti)

Ai fini di cui sopra, consapevole che le dichiarazioni false, la formazione e l'uso di atti falsi o l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del DPR 445/2000), il sottoscritto dichiara:

– che i prodotti posti in vendita sono ricavati:

• dal fondo denominato nel
ubicato in (Via, Piazza, ecc.)
Comune di con estensione di Ha

• dal fondo denominato nel
ubicato in (Via, Piazza, ecc.)
Comune di con estensione di Ha

• dal fondo denominato nel
ubicato in (Via, Piazza, ecc.)
Comune di con estensione di Ha

• dal fondo denominato nel
ubicato in (Via, Piazza, ecc.)
Comune di con estensione di Ha

– di avere disponibilità del locale/area con superficie di mq a titolo (proprietà, affitto,
altro)

– che i locali dove si intende esercitare l'attività possiede i requisiti di usabilità previsti dalla
vigente normativa;

– che l'attività è conforme alle normative igienico-sanitarie;

– di aver predisposto il piano di autocontrollo, ai sensi del D.Lgs 155/1997;

– che non ricorre l'ipotesi ostativa all'esercizio della vendita diretta indicata dal c. 6 del citato art.
4 del D.Lgs 228/2001, in ordine alla pronuncia, nei confronti dei soggetti ivi indicati e nel
quinquennio precedente all'inizio dell'attività, di sentenze passate in giudicato per delitti in
materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti;

- che per i locali è stato rilasciato il certificato prevenzione incendi n in data/...../.....; (da compilare nel caso sia dovuta)
- che il numero dei soci (nel caso di cooperative) che conferisce il proprio prodotto per la vendita è di; (come da allegato elenco)
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della Legge 31 maggio 1965, n.575" (antimafia); **(a) (2)**
- che l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti non provenienti dalle rispettive aziende nell'anno solare non è superiore a € 41.316,55 (per gli imprenditori individuali) ovvero a € 1.032.913,80 (per le società).

Si impegna, ai sensi del c. 8 dell'art. 4 del D.Lgs 228/2001, a far presente tempestivamente al Comune il superamento dei limiti previsti e, in tal caso, a rispettare gli eventuali vincoli di programmazione previsti dal Comune.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole:

- dei propri diritti in materia di "privacy" di cui al D.Lgs 196/2003; **(3)**
- che il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del Servizio SUAP
- che i dati forniti sono necessari all'istruttoria del procedimento per ottenere quanto richiesto;
- che tali dati saranno utilizzati, anche con strumenti informatici solo per l'espletamento dell'istruttoria del presente procedimento.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 - art. 76. (4) (Nel caso di firma apposta NON in presenza dell'addetto dell'ufficio dovrà essere allegata fotocopia di un documento d'identità valido del dichiarante. Nel caso di firma apposta in presenza dell'addetto dell'ufficio la persona dovrà essere identificata con estremi del documento d'identità)

Allegati: (barrare il quadratino corrispondente)

- copia completa di un documento di identità valido del dichiarante, in applicazione del DPR 445/2000 art. 38; **(4)**
- planimetria dei locali (qualora la vendita avvenga in appositi locali);
- elenco dei soci, con l'indicazione dei rispettivi fondi di produzione e delle quantità di prodotto conferite;
- due marche da bollo nel caso di richiesta di occupazione di suolo pubblico; **(b)**

FIRMA

.....

Indicare un referente (associazione, studio commerciale, altri) per eventuali comunicazioni (solo se diverso dal richiedente):

..... (tel. /)
 fax / e-mail @.....)

① CHIARIMENTI, AVVERTENZE E SPIEGAZIONI

- (a) **Le dichiarazioni** di altre persone (amministratori, soci) indicate nell'art. 2 del D.P.R. n. 252/1998 ai fini antimafia vanno rese:
- per le S.N.C. da parte di tutti i soci;
 - per le S.A.S. da parte dei soci accomandatari;
 - per le società di capitali (ad es. S.R.L., S.P.A. ecc...) dal legale rappresentante ed eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione come previsto dall'art. 2 D.P.R. n. 252/1998
- (b) Qualora si richieda l'occupazione di suolo pubblico: 1 marca da bollo per la presente richiesta e 1 marca da bollo per il rilascio della concessione);.

📖 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

(1) D.Lgs. 228/2001 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57" art. 4 - Esercizio dell'attività di vendita.

1. Gli imprenditori agricoli, singoli o associati, iscritti nel registro delle imprese di cui all'art. 8 della [legge 29 dicembre 1993, n. 580](#), possono vendere direttamente al dettaglio, in tutto il territorio della Repubblica, i prodotti provenienti in misura prevalente dalle rispettive aziende, osservate le disposizioni vigenti in materia di igiene e sanità.
2. La vendita diretta dei prodotti agricoli in forma itinerante è soggetta a previa comunicazione al comune del luogo ove ha sede l'azienda di produzione e può essere effettuata decorsi trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.
3. La comunicazione di cui al comma 2, oltre alle indicazioni delle generalità del richiedente, dell'iscrizione nel registro delle imprese e degli estremi di ubicazione dell'azienda, deve contenere la specificazione dei prodotti di cui s'intende praticare la vendita e delle modalità con cui si intende effettuarla, ivi compreso il commercio elettronico.
4. Qualora si intenda esercitare la vendita al dettaglio non in forma itinerante su aree pubbliche o in locali aperti al pubblico, la comunicazione è indirizzata al sindaco del comune in cui si intende esercitare la vendita. Per la vendita al dettaglio su aree pubbliche mediante l'utilizzo di un posteggio la comunicazione deve contenere la richiesta di assegnazione del posteggio medesimo, ai sensi dell'art. 28 del [decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114](#).
5. La presente disciplina si applica anche nel caso di vendita di prodotti derivati, ottenuti a seguito di attività di manipolazione o trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici, finalizzate al completo sfruttamento del ciclo produttivo dell'impresa.
6. Non possono esercitare l'attività di vendita diretta gli imprenditori agricoli, singoli o soci di società di persone e le persone giuridiche i cui amministratori abbiano riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività. Il divieto ha efficacia per un periodo di cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna.
7. Alla vendita diretta disciplinata dal presente decreto legislativo continuano a non applicarsi le disposizioni di cui al [decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114](#), in conformità a quanto stabilito dall'articolo 4, comma 2, lettera d), del medesimo [decreto legislativo n. 114 del 1998](#).
8. Qualora l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti non provenienti dalle rispettive aziende nell'anno solare precedente sia superiore a lire 80 milioni per gli imprenditori individuali ovvero a lire 2 miliardi per le società, si applicano le disposizioni del citato [decreto legislativo n. 114 del 1998](#).

(2) L. 575/1965 "Disposizioni contro la mafia"

(3) D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

(4) DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa"

Consegnare o spedire a: Servizio Suap dell'Unione della Romagna Faentina - piazza Rampi, 7 – Faenza -
tel. 0546-691269 - fax 0546-691264

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI SCIA

Il presente modello deve essere inoltrato in modalità telematica

La data di avvio del procedimento corrisponde:

- alla data di presentazione dell'istanza in modalità telematica;

Il procedimento di controllo deve *concludersi* entro 60 giorni; possono essere adottati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti, salvo conformazione alla normativa.

Organo competente sul *diniego*: ricorso al Tar entro 60 giorni.

I rimedi esperibili in caso di *inerzia del Comune* sono: l'attività parte, salvo autotutela.

p. il responsabile del procedimento
l'incaricato

.....